

Clero Unità pastorali 40 e 41

ORBASSANO - PIOSSASCO

Domande che vogliamo far emergere...difficile che si torni come prima. Cosa tenere e cosa lasciare? Die linee di risposta. Una ecclesiale - di presbiterio - l'altra come comunità. La pandemia ha fermato cose che non avremmo avuto il coraggio di fermare. Andare più in profondità sul sostegno vicendevole dei preti.

Rispetto al primo lockdown non erano pronti ma c'è stata pronta reazione. Cosa positiva: una qualità maggiore delle celebrazioni. Abbiamo potuto parlare molto di più della morte. Negativo: maggiore aggressività forse frutto di ansia o apprensione. Siamo obbligati a puntare di più nella formazione con i nostri volontari.

Durante il primo lockdown vissuto il momento con profondità, mai smesso anche con le confessioni. Diminuito il numero di persone in Chiesa ma non poi così tanto. Altro aspetto, l'impossibilità di celebrare i funerali ci ha imposto di accompagnare i defunti al cimitero.

I media: usiamoli di più e meglio. Possiamo raggiungere più persone. Fare catechesi approfondita sulla Confessione.

Stiamo facendo meno, ma è un cammino che sembra anche più profondo. Forse molti pensano ancora che il Covid è stato solo una parentesi... tutto tornerà come prima. Le Celebrazioni penitenziali con assoluzioni generali le ho vissute molto bene.

In una parrocchia come la nostra alcune tracce rimarranno per sempre... pensare a cosa è davvero importante ed essenziale. Ora c'è più ascolto. Il contatto con i malati è venuto a mancare, ma anche i parenti stessi hanno perso sensibilità nei nostri confronti.

Accogliere i fedeli quando vengono in Chiesa nella Messe festive piuttosto che per i funerali ci ha costretto a preparare volontari dedicati all'accoglienza.

Importanza delle relazioni, confessioni ancora meglio di prima, collaborazione tra associazioni e Caritas nella prossimità ai bisognosi. Antiretorica, l'idea per cui nulla sarà più come prima non credo che sia completamente vera.

Mettere al centro la Messa. Trovare un metodo con cui i ragazzi partecipino alla Messa con i genitori. Rivedere i tempi della Catechesi. Parlare un po' di più della vita eterna. Specifico del nostro essere preti: preghiera, ascolto delle persone, servizio ai poveri.